

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI  
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E LAVAGGIO DELLE  
AREE ESTERNE**

n. matrice marca da bollo

Prot. n.

All'Azienda Speciale  
Ufficio d'A.T.O. di Pavia  
Via Taramelli, 2  
27100 Pavia (PV)  
[protocollo@pec.atopavia.it](mailto:protocollo@pec.atopavia.it)

**SEZIONE 1 - DATI ANAGRAFICI TITOLARE DELLO SCARICO**

Il sottoscritto:

(nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_

nato a: \_\_\_\_\_ prov. di: \_\_\_\_\_ Stato: \_\_\_\_\_

il: \_\_\_\_\_ residente in: \_\_\_\_\_ prov. di: \_\_\_\_\_

in (indirizzo) \_\_\_\_\_ n. civ.: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ e

reperibile ai seguenti recapiti: tel.: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

e-mail certificata \_\_\_\_\_

titolare dell'attività da cui origina lo scarico (ex art.124, comma 2 del D.Lgs. 152/06) e successivamente indicato come  
TITOLARE DELLO SCARICO in quanto:

(indicare se: titolare dell'attività identificata al punto 2.1 della successiva SEZ.2, oppure legale rappresentante o procuratore speciale dell'attività  
o del consorzio identificato al punto 2.1 della successiva SEZ.2).

dichiara inoltre che:

**SEZIONE 2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INSEDIAMENTO**

Lo scarico oggetto dell'istanza viene generato da (ex art. 124, comma 2 del D.Lgs. 152/06):

(indicare se generato da un solo stabilimento, oppure da un consorzio di stabilimenti (compilare anche la Sez.2.2, indicando gli  
stabilimenti facenti parte del consorzio), oppure da più stabilimenti (indicare nella Sez.2.1 i dati dello stabilimento da cui  
deriva lo scarico finale e nella Sez.2.2 tutti gli stabilimenti che conferiscono gli scarichi)).

2.1)

Denominazione o Ragione Sociale: \_\_\_\_\_

C.F.: \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_

Sede Legale: comune di: \_\_\_\_\_ prov. di: \_\_\_\_\_

località: \_\_\_\_\_

in (indirizzo) \_\_\_\_\_ n. civ.: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

iscritta al Registro Imprese della CCIAA di \_\_\_\_\_ al num: \_\_\_\_\_

iscritta al Tribunale di: \_\_\_\_\_ al num: \_\_\_\_\_

con i seguenti recapiti: tel.: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_ e-mail  
certificata \_\_\_\_\_

avente come Legale Rappresentante il Sig.:

(nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_

nato il: \_\_\_\_\_ comune di: \_\_\_\_\_ prov. di: \_\_\_\_\_

Stato: \_\_\_\_\_

## 2.2) Elenco degli stabilimenti da cui ha origine lo scarico:

(l'identificativo, codificato dalla sigla ST seguita da un numero progressivo, deve essere riportato negli elaborati grafici):

<i>Identificativo</i>	<i>Ragione Sociale</i>
ST1	
ST2	
ST3	
ST4	

### SEZIONE 3 - LOCALIZZAZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento che genera lo scarico finale oggetto dell'istanza risulta ubicato in:

comune di: \_\_\_\_\_ prov. di: \_\_\_\_\_

località: \_\_\_\_\_ cod. ecografico: \_\_\_\_\_

in (indirizzo) \_\_\_\_\_ n. civ.: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ codice impianto RIAL (da riempire a cura dell'AATO): \_\_\_\_\_

con i seguenti recapiti: tel.: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_ e-mail

certificata \_\_\_\_\_

### SEZIONE 4 - OGGETTO DELL'ISTANZA

Il sottoscritto:

- 4.1) richiede il **RILASCIO** dell'autorizzazione allo scarico:
  - delle acque reflue industriali
  - delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne
  - delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne
  
- 4.2) richiede il **RINNOVO** dell'autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dall'Ufficio d'Ambito
  - delle acque reflue industriali
  - delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne
  - delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne
  
  - con modifiche  senza modifiche
  
- 4.3) richiede la **MODIFICA** dell'autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dall'Ufficio d'Ambito
  - 4.3.1 **SOSTANZIALE** – AGGIORNAMENTO PER VARIAZIONE CHE COMPORTA ALTERAZIONI ALLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE E QUANTITATIVE DELLO SCARICO dovuta a
    - ampliamento
    - aumento significativo dello scarico o  peggioramento della qualità dello scarico dovuti a:
      - aumento del livello produttivo
      - modifiche del ciclo produttivo
      - modifica delle superfici scolanti
    - variazioni rete fognaria interna
    - altro \_\_\_\_\_

- 4.3.2 **NON SOSTANZIALE** – AGGIORNAMENTO PER VOLTURA DELL’AUTORIZZAZIONE con modifica dei dati indicati nell’autorizzazione in vigore nella

SEZIONE 1 - Precedente Titolare \_\_\_\_\_

SEZIONE 2 - Precedente Rag. Sociale \_\_\_\_\_

A tal fine DICHIARA che non sono intervenute modificazioni all’insediamento o al ciclo produttivo di lavorazione, tali da variare le caratteristiche qualitative e quantitative degli scarichi rispetto allo stato precedentemente autorizzato.

DICHIARA inoltre che le variazioni alla titolarità dello scarico sono state registrate con atto di \_\_\_\_\_ stipulato o redatto in data \_\_\_\_\_ notaio \_\_\_\_\_ rep. \_\_\_\_\_ Nr \_\_\_\_\_ registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ al nr \_\_\_\_\_

- 4.3.3 **NON SOSTANZIALE** – AGGIORNAMENTO PER VARIAZIONE CHE NON COMPORTA ALTERAZIONI ALLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE E QUANTITATIVE DELLO SCARICO dovuta a

ampliamento

riduzioni significative dello scarico o  miglioramento della qualità dello scarico dovuti a:

decrementi del livello produttivo

modifiche del ciclo produttivo

modifica delle superfici scolanti

variazioni rete fognaria interna

altro \_\_\_\_\_

A tal fine DICHIARA:

che le informazioni contenute nel presente modulo si riferiscono allo stato variato dell’insediamento;

che dalle modifiche apportate non deriva uno scarico con caratteristiche qualitative o quantitative diverse dallo scarico già autorizzato;

di avere ricevuto l’autorizzazione esplicita a realizzare le modifiche presentate da parte di tutti i soggetti pubblici competenti, dove previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quella edilizia e urbanistica, oltre che dalle norme specifiche di settore che regolano l’attività.

- 4.4) comunica la CESSAZIONE DELLO SCARICO dell’autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dall’Ufficio d’Ambito

**SEZIONE 5 - ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Alla presente domanda viene allegata la seguente documentazione:

	DOCUMENTO ALLEGATO	NUMERO DI COPIE
<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica <sup>(1)</sup>	
<input type="checkbox"/>	Planimetria generale della zona (scala 1:2000 su CTR Regionale) con indicata ubicazione dell'immobile	
<input type="checkbox"/>	Pianta reti fognarie interne all'insediamento (scala 1:200 o 1:500) <sup>(2)</sup>	
<input type="checkbox"/>	Schema impiantistico del sistema di depurazione delle acque reflue (scala >= 1:100)	
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di pagamento oneri procedibilità amministrativa a favore dell'Ufficio d'Ambito	
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di pagamento oneri procedibilità amministrativa a favore del Gestore	
<input type="checkbox"/>	Fotocopia documento d'identità del titolare dello scarico	
<input type="checkbox"/>	REFERTO ANALITICO PARAMETRI QUALITATIVI	
<input type="checkbox"/>	VISURA CAMERALE – ATTO NOTARILE (per voltura)	
<input type="checkbox"/>	COPIA AUTORIZZAZIONE VIGENTE	

**SEZIONE 6 - TECNICO INCARICATO**

Il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che, per la redazione della documentazione a supporto della presente istanza di autorizzazione, si è avvalso del seguente tecnico incaricato:

professione: \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ iscritto  
 all'albo: \_\_\_\_\_ al nr.: \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_ residente, ai  
 fini del procedimento, nel comune di: \_\_\_\_\_ prov. di (sigla) \_\_\_\_\_  
 in (indirizzo e n. civico) \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ e reperibile ai seguenti recapiti:  
 tel.: \_\_\_\_\_ fax: \_\_\_\_\_  
 e-mail: \_\_\_\_\_

richiede inoltre la trasmissione, allo stesso, delle eventuali richieste di integrazione o chiarimento che dovessero intervenire in corso di istruttoria.

**SEZIONE 7 - DICHIARAZIONI CONCLUSIVE**

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
 luogo data Il Titolare dello scarico  
 (timbro e firma)

<sup>1)</sup> La Relazione Tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante della ditta (o titolare d'impresa). Nel caso la relazione sia redatta da un tecnico incaricato, la relazione è firmata anche da tale soggetto. La compilazione deve essere effettuata sul modulo approvato dall'A.ATO riportato nell'Appendice A.1

<sup>2)</sup> Riferirsi alle indicazioni riportate nell'Appendice A.2

**SCHEDA 1 - CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELLO STABILIMENTO**

(Compilare la scheda per ogni stabilimento elencato nella Sez.2, punto 2.2)

Ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che:

- 1.1) l'attività o le attività svolta/e presso lo stabilimento con codice ST1 (indicare la lettera dell'identificativo di cui alla Sez. 2.2) di cui alla precedente SEZIONE 2 appartiene/appartengono alla/e seguente/i categoria/e economica/che come da classificazione delle attività economiche - ATECO 2007 (classificazione che a partire dal 1° gennaio 2008 deve essere utilizzata dai contribuenti negli atti e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle Entrate, consultabile all'indirizzo: <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/home>).

CATEGORIA	CODICE COMPLETO

- 1.2) presso lo stabilimento sono svolte le seguenti attività: (breve descrizione delle attività svolte)

- 1.3) ed in particolare le seguenti attività/cicli produttivi, su tutte le fasi che richiedono l'utilizzo di acque, generano scarichi di acque reflue e/o rifiuti liquidi: (riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato)

- 1.4) che le aree presenti nello stabilimento hanno le seguenti destinazioni d'uso:

Superficie coperta: (mq.) \_\_\_\_\_ di cui per alloggi/uffici: (mq.) \_\_\_\_\_ e per attività produttive: (mq.) \_\_\_\_\_  
 Superficie scoperta: (mq.) \_\_\_\_\_ di cui impermeabilizzata: (mq.) \_\_\_\_\_ e non impermeabilizzata: (mq.) \_\_\_\_\_  
 Bagni e servizi igienici: (nr.) \_\_\_\_\_ Cucine: (nr.) \_\_\_\_\_ Mense: (nr. coperti) \_\_\_\_\_ Lavanderie: (nr.) \_\_\_\_\_  
 Altri vani in cui si originano scarichi: (nr.) \_\_\_\_\_ descrizione: \_\_\_\_\_

Ricettività MASSIMA: (persone) \_\_\_\_\_

- 1.5) che il personale impiegato nello stabilimento è costituito da: 6 addetti e nello specifico:

MINIMO: (nr. persone) \_\_\_\_\_ per giorni: \_\_\_\_\_ MASSIMO: (nr. persone) \_\_\_\_\_ per giorni: \_\_\_\_\_

- 1.6) che l'attività svolta è di tipo:

STAGIONALE con funzionamento per: \_\_\_\_\_ giorni/anno dal mese di: \_\_\_\_\_ al mese di: \_\_\_\_\_

NON STAGIONALE con funzionamento per: \_\_\_\_\_ giorni/anno

giorni lavorativi settimanali: \_\_\_\_\_ articolazione orario di lavoro: \_\_\_\_\_

**SCHEDA 1.1 - CARATTERISTICHE DELLO SCARICO PARZIALE**

(Compilare la scheda per ogni scarico parziale proveniente dallo stabilimento in esame)

Ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che relativamente allo SCARICO PARZIALE nr.: ST1-SP1

(il codice è costituito dalla lettera identificativa dello stabilimento seguito da SP e da un numero progressivo).

1.1.1) la tipologia di acque reflue scaricate ed i quantitativi sono i seguenti:

	Q max giorno (mc/d)	Q media giorno (mc/d)	Q max oraria (mc/ora)	V massimo annuo (mc/anno)
acque reflue industriali di processo				
acque reflue industriali di raffreddamento indiretto				
acque reflue industriali di raffreddamento diretto				
acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne (ex art.113, c. 1, lettera h) del d.lgs. 152/06 e r.r. n.4 del 24/03/06)				
acque reflue assimilate alle domestiche:				
<b>TOTALE</b>				

(In caso di acque di prima pioggia (seconda pioggia) e di lavaggio delle aree esterne compilare obbligatoriamente anche la scheda 3).

1.1.1.1) ed in particolare che lo scarico è originato dalle seguenti attività/cicli produttivi:<sup>(4)</sup>  
(riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato)

1.1.1.2) che l'elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime, prodotti chimici, utilizzati annualmente dalle fasi che originano lo scarico<sup>(4)</sup> è di seguito riportato:  
(riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato)

1.1.1.3) che la tipologia e la quantità di prodotti finiti che si originano dall'azienda <sup>(4)</sup> sono:  
(riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato)

1.1.2) che la modalità di scarico è: (vedi indicazioni all'Appendice A.2)

- continuo
  discontinuo saltuario
  discontinuo occasionale
  discontinuo periodico

1.1.3) che lo scarico parziale è convogliato nello scarico finale avente codice: SF1 (vedi indicazioni all'Appendice A.2)

1.1.4) che nello scarico parziale SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui:

- alla Tabella 3/a dell'All.5 parte III del D.Lgs. 152/06.  
(vedi elenco riportato nell'Appendice A.3)
- alla Tabella 5 dell'All.5 parte III del D.Lgs. 152/06.  
(vedi elenco riportato nell'Appendice A.3)
- alla Tabella "Sostanze pericolose diverse" del presente modulo.  
(vedi elenco riportato nell'Appendice A.3)

<sup>3)</sup> Gli scarichi di acque reflue assimilate che recapitano in fognatura sono sempre ammessi purchè osservino i regolamenti emanati dall'Erogatore/Gestore integrato e approvati dall'Autorità d'Ambito, previa dichiarazione di assimilazione da parte dell'Autorità d'Ambito (laddove necessaria).

<sup>4)</sup> Per gli scarichi di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, devono essere specificati e descritti le sole attività e cicli produttivi svolti in aree coperte dell'impresa che hanno connessioni funzionali con l'attività svolta nelle superfici da cui provengono le acque di dilavamento considerate.

**SCHEDA 2 - CARATTERISTICHE DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

(Compilare la scheda per ogni stabilimento elencato nella Sez.2, punto 2.2)

2.1) Ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che l'approvvigionamento idrico dello stabilimento avente codice ST1 (indicare l'identificativo di cui alla Sez. 2.2) è così caratterizzato:

2.1.1) tipologia di captazione:

TIPOLOGIA DI CAPTAZIONE	ESTREMI RICHIESTA DI CONCESSIONE	PRESENZA CONTATORE	PRELIEVO ANNUO MEDIO (mc.)
<input type="checkbox"/> ACQUEDOTTO PUBBLICO		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> ACQUEDOTTO PRIVATO		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> POZZO PRIVATO		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> SORGENTE		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> CORSO D'ACQUA		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> INVASO		<input type="checkbox"/>	

2.1.2) altro tipo di approvvigionamento non corrispondente ai precedenti (riportare nello spazio sottostante):

presenza contatore:

prelievo annuo medio (mc.): 0,00

2.2) il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara inoltre che presso lo stabilimento vengono utilizzate acque recuperate dalle seguenti provenienze:

2.2.1)  acque reflue prodotte presso lo stesso stabilimento: volume annuo riutilizzato (mc.): 0,00

2.2.2)  acque reflue prodotte presso altro stabilimento: volume annuo utilizzato (mc.): 0,00

2.2.3)  acque meteoriche da cisterne di accumulo: volume massimo immagazzinabile (mc.): 0,00

2.2.4)  altro: volume annuo (mc.): 0,00

La descrizione del sistema di recupero e degli eventuali trattamenti propedeutici al riutilizzo è (riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato):

2.3) il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara inoltre che l'acqua approvvigionata ha le seguenti destinazioni d'uso:

<i>PROCESSI PRODUTTIVI (mc/anno)</i>	<i>RAFFREDDAMENTI (mc/anno)</i>	<i>LAVAGGI (mc/anno)</i>	<i>USI DOMESTICI (mc/anno)</i>	<i>ALTRO (mc/anno)</i>	<i>TOTALE PRELEVATO (mc/anno)</i>

### SCHEDA 3 - TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA E SECONDA PIOGGIA

(Compilare la scheda per ogni stabilimento elencato nella Sez.2, punto 2.2)

il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara:

3.1) che all'interno dello stabilimento avente codice ST1 (indicare l'identificativo di cui alla Sez. 2.2):

Sono verificate le condizioni di cui all'art.3, commi 3 e 4 del Regolamento Regionale n.4 del 26 marzo 2006 (in tal caso compilare anche i campi dal numero 3.7)

3.2) che lo scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (o delle acque meteoriche di dilavamento) rispetta la disciplina tecnica e regolamentare degli allacciamenti e degli scarichi in rete fognaria allegata al regolamento del servizio;

3.3) di avere installato pozzetto idoneo al campionamento dello scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio (o delle acque meteoriche di dilavamento), come indicato nella planimetria 1:100 allegata;

3.4) che le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (o le acque meteoriche di dilavamento):

Sono sottoposte a trattamento congiuntamente alle acque reflue industriali.

3.5) per quanto riguarda le superfici scolanti ed edifici e installazioni le cui superfici costituiscono pertinenza (ai sensi dell'art.3 comma 1 del Regolamento Regionale n.4 del 26 marzo 2006), si specifica quanto segue (così come riportato nella cartografia allegata):

Superficie coperta: (mq.) \_\_\_\_\_ di cui per alloggi/uffici: (mq.) \_\_\_\_\_ e per attività produttive: (mq.) \_\_\_\_\_

Superficie scoperta: (mq.) \_\_\_\_\_ di cui impermeabilizzata: (mq.) \_\_\_\_\_ e non impermeabilizzata: (mq.) \_\_\_\_\_

3.6) sono presenti i seguenti sistemi di movimentazione sulle superfici:

l'autorizzazione sia rilasciata in base alla valutazione della conformità impiantistica dei sistemi di trattamento delle acque stesse e del corrispondente programma di gestione (riportati nella SCHEDA 4 alla presente domanda);

le disposizioni di cui al Regolamento Regionale n.4 del 26 marzo 2006 siano applicate solo ad una parte delle superfici scolanti di estensione pari a: \_\_\_\_\_mq. (così come indicate nella cartografia allegata) per le seguenti motivazioni:

siano applicate le disposizioni di cui all'art.13 del Regolamento Regionale n.4 del 26 marzo 2006

per le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici contaminate da idrocarburi di origine minerale l'autorizzazione sia rilasciata in base al trattamento di cui all'art.5, comma 4 del Regolamento Regionale n.4 del 26 marzo 2006.

(Nel caso siano verificate le condizioni di cui all'art.3, commi 3 e 4 del Regolamento Regionale n.4 del 26 marzo 2006, compilare i seguenti punti):

3.7) si riporta nell'allegata cartografia l'ubicazione degli stoccaggi di materiali di cui alla Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art.14, comma 2, Regolamento Regionale n.4 del 26 marzo 2006 (D.G.R. 2772/06);

3.8) relativamente al possibile inquinamento delle acque di seconda pioggia:

si esclude la possibilità di inquinamento delle acque di seconda pioggia causata dalla presenza di stoccaggi per i seguenti motivi (motivare l'esclusione con riferimento alle caratteristiche dei materiali stoccati e agli esiti di eventuali prove di rilascio sui materiali stessi e/o di eventuali analisi sulle acque di percolamento di stoccaggi similari).

ovvero:

si dichiara che sono stati messi in atto i seguenti interventi per prevenire l'inquinamento o per raccogliere e trattare tutte le acque meteoriche di dilavamento:

si richiede che le acque di seconda pioggia da assoggettare alle disposizioni del Regolamento Regionale n.4 del 26 marzo 2006 ammontino a: 0,00 l/s, calcolate sulla base di un tempo di ritorno di: 0 anni.



**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE**

(Compilare la scheda per ogni impianto presente nell'insediamento di cui alla Sez.2)

Il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che i reflui presenti nello SCARICO FINALE con codice SF1 prodotti presso l'insediamento sono conferiti in pubblica fognatura:

PREVIO TRATTAMENTO

4.1) con i seguenti sistemi di depurazione adottati (possibili scelte multiple, tra "Chimico", "Fisico", "Biologico"):

---

come di seguito descritti:

riportare breve descrizione dell'impianto nello spazio sottostante o in specifico allegato:

- in caso di impianto di depurazione costruito in opera, allegare relazione di progetto firmata dal progettista e schema a blocchi dell'impianto;
- in caso di impianto prefabbricato, allegare la certificazione del produttore che attesti il rispetto dei limiti tabellari previsti dalle norme vigenti e schema a blocchi dell'impianto;

4.2) con presenza di misuratore di portata:

4.3) con presenza di autocampionatore:

4.4) la capacità idraulica di progetto dell'impianto è di: \_\_\_\_\_ mc/h

4.5) la capacità organica di progetto dell'impianto è di: \_\_\_\_\_ A.E.

4.6) l'origine dei reflui trattati è (possibili scelte multiple tra "di processo", "di raffreddamento", "di lavaggio", "altro"):

---

**SCHEDA 5 - CARATTERISTICHE DELLO SCARICO FINALE**

(Compilare la scheda per ogni punto di scarico terminale di cui si chiede l'autorizzazione)

Ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che, relativamente al punto di SCARICO FINALE con codice SF1 (come da elaborato grafico allegato alla domanda) di cui si chiede autorizzazione al recapito in fognatura, proveniente dall'insediamento di cui alla precedente SEZIONE 2:

5.1) lo SCARICO FINALE è formato dagli SCARICHI PARZIALI identificati con il codice:  
*STI-SPI*

5.2) la tipologia di acque reflue scaricate ed i quantitativi conferiti in fognatura sono i seguenti:

	Q max giorno (mc/d)	Q media giorno (mc/d)	Q max oraria (mc/ora)	V massimo annuo (mc/anno)
acque reflue industriali di processo				
acque reflue industriali di raffreddamento indiretto				
acque reflue industriali di raffreddamento diretto				
acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne (ex art.113, c. 1, lettera h) del d.lgs. 152/06 e r.r. n.4 del 24/03/06)				
acque reflue assimilate alle domestiche:				
<b>TOTALE</b>				

(i punti 5.2.1, 5.2.2, 5.2.3 e 5.6 devono essere compilati solo se alla Sez.2 si è indicato lo scarico come generato da un singolo insediamento).

5.2.1) ed in particolare che lo scarico è originato dalle seguenti attività/cicli produttivi: <sup>(6)</sup>  
(riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato)

5.2.2) che l'elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime, prodotti chimici, utilizzati annualmente dalle fasi che originano lo scarico <sup>(6)</sup> è di seguito riportato:  
(riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato)

5.2.3) che la tipologia e la quantità di prodotti finiti che si originano dall'azienda <sup>(6)</sup> sono:  
(riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato)

5.3) che lo scarico, con codice RIAL \_\_\_\_\_ (da riempire a cura dell'AATO) viene conferito in fognatura attraverso l'allaccio seguente, avente le coordinate (reperibili consultando il servizio web di interrogazione del Sistema Informativo Regionale SIT):

<i>Gauss-Boaga X</i>	<i>Gauss-Boaga Y</i>	<i>UTM X</i>	<i>UTM Y</i>	<i>pozzetto ispezione</i>	<i>fognatura NERA</i>	<i>fognatura MISTA</i>	<i>fognatura BIANCA</i>	<i>codice identif. fognatura (*)</i>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

su via/piazza \_\_\_\_\_

(\*) da riempire a cura dell'AATO

5.4) che la modalità di scarico è: (vedi indicazioni all'Appendice A.2)

continuo       discontinuo saltuario       discontinuo occasionale       discontinuo periodico

<sup>5)</sup> Gli scarichi di acque reflue assimilate che recapitano in fognatura sono sempre ammessi purchè osservino i regolamenti emanati dall'Erogatore/Gestore integrato e approvati dall'Autorità d'Ambito, previa dichiarazione di assimilazione da parte dell'Autorità d'Ambito (laddove necessaria).

<sup>6)</sup> Per gli scarichi di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, devono essere specificati e descritti le sole attività e cicli produttivi svolti in aree coperte dell'impresa che hanno connessioni funzionali con l'attività svolta nelle superfici da cui provengono le acque di dilavamento considerate.

Inoltre, il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che lo scarico rispetta i valori limite di emissione nella rete fognaria di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/06 e/o la disciplina tecnica e regolamentare degli allacciamenti e degli scarichi in rete fognaria allegata al regolamento del servizio.

Inoltre, dichiara che i valori medi rappresentativi dei parametri qualitativi dello scarico sono quelli indicati nel referto analitico allegato alla presente istanza.

- 5.5)  Ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO richiede di utilizzare per lo scarico i valori limite adottati dall'AATO ai sensi dell'art.107, comma 1, del D.Lgs.152/06, per i seguenti parametri:

<i>PARAMETRI</i>

5.6) che nello scarico finale SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui:

- alla Tabella 3/a dell'All.5 parte III del D.Lgs. 152/06.  
(vedi elenco riportato nell'Appendice A.3)
- alla Tabella 5 dell'All.5 parte III del D.Lgs. 152/06.  
(vedi elenco riportato nell'Appendice A.3)
- alla Tabella "Sostanze pericolose diverse" del presente modulo.  
(vedi elenco riportato nell'Appendice A.3)

### Appendice A.3 - SOSTANZE PERICOLOSE

Il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che nello SCARICO FINALE con codice SF1 proveniente dall'insediamento identificato alla SEZIONE 2, sono contenute le seguenti tipologie di sostanze, di cui alla tabella 3/a all.5 parte III, ovvero alla tabella 5 all.5 parte III, ovvero all'elenco delle "Sostanze pericolose diverse", e di cui si indica quanto richiesto ai sensi dell'art.125, comma 2 del D.Lgs.152/06.

(Indicare, nella colonna "Elemento o composto", i nomi delle sostanze elencate nelle citate tabelle e contenute nei prodotti, ovvero trasformate o utilizzate all'interno del ciclo produttivo descritto nella relazione).

- 1) Capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi. Da compilare solo se l'elemento o composto appartiene alla tab.3/a.
- 2) Fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo. Da compilare solo se l'elemento o composto appartiene alla tab.3/a.
- 3) Quantità di sostanza scaricata per capacità di produzione, espressa per unità di prodotto. Da compilare solo se l'elemento o composto appartiene alla tab.3/a.
- 4) Da compilare solo se l'elemento o composto appartiene alla tab.5.

<i>Nr.</i>	<i>Elemento o composto</i>	<i>Tab.3/a</i>	<i>Tab.5</i>	<i>Capacità di produzione (1)</i>	<i>Fabbisogno orario d'acqua (2)</i>	<i>Quantità scaricata (3)</i>	<i>Nome specifico della sostanza che contiene l'elemento (4)</i>	<i>Scarico Parziale</i>
------------	----------------------------	----------------	--------------	-----------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------	--	-------------------------

NELLO SCARICO FINALE codice SF1 NON SONO PRESENTI SOSTANZE PERICOLOSE.

5) Da compilare solo se l'elemento o composto appartiene alla tab.3/a.

<i>Nr.</i>	<i>Settore Produttivo (5)</i>	<i>Scarico Parziale</i>
------------	-------------------------------	-------------------------

NELLO SCARICO FINALE codice SF1 NON SONO PRESENTI SOSTANZE PERICOLOSE.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_  
luogo Il Titolare dello scarico  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_  
luogo Il Tecnico  
(timbro e firma)

